



*Ministero dell'ambiente
e della sicurezza energetica*

Direzione Generale Valutazioni Ambientali

Il Direttore Generale

<i>Progetto</i>	Giochi olimpici e paralimpici Milano Cortina 2026 - Opera pubblica: "S.S. 336 -Riqualificazione Busto Arsizio/Gallarate/Cardano"
<i>Procedimento</i>	Verifica di assoggettabilità a VIA-PNRR ai sensi dell'art.19 del D. Lgs. 152/2006
<i>ID Fascicolo</i>	10654
<i>Proponente</i>	Infrastrutture Milano - Cortina 2026 S.p.A.
<i>Elenco allegati</i>	Parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS- Sottocommissione VIA n. 62 del 20 settembre 2024

✓ Resp.Set: Mulattieri B.
Ufficio: VA_05-Set_04
Data: 16/10/2024

✓ Resp. Div.: Reillo O.R.
Ufficio: VA_05
Data: 17/10/2024



VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 maggio 2024, con il quale è stato conferito all' Arch. Gianluigi Nocco l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore Generale per le Valutazioni Ambientali;

VISTO l'articolo 6 comma 1 lettera e) della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" in particolare gli articoli 16 e 17;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, recante "Norme in materia ambientale", in particolare l'art. 19 relativo alla verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione d'impatto ambientale;

VISTO il decreto ministeriale n. 342 del 13 dicembre 2017 recante l'articolazione, l'organizzazione, le modalità di funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS;

PRESO ATTO che in data 25 luglio 2024 si è insediata la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS (di seguito Commissione tecnica VIA-VAS);

VISTA l'istanza di verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione di impatto ambientale, ai sensi dell'art.19 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, integrata con la Valutazione di incidenza ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 152/2006, presentata dalla Infrastrutture Milano - Cortina 2026 S.p.A., acquisita con nota prot. MASE-204296 in data 13 dicembre 2023;

VISTA la nota prot. MASE-7021 del 15 gennaio 2024 con la quale la Direzione Generale valutazioni ambientali ha disposto l'avvio dell'istruttoria tecnica presso la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS ed ha comunicato, ai sensi degli artt. 7 e 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241 l'ufficio e il responsabile del procedimento;

CONSIDERATO che il progetto rientra nella tipologia elencata nell'Allegato II-bis alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, al punto 2, lettera h) "modifiche o estensioni di progetti di cui all'allegato II, o al presente allegato già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli impatti ambientali significativi e negativi";

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo del 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., il progetto e la documentazione presentata è stata pubblicata sul sito Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica in data 19 gennaio 2024 e che dell'avvenuta pubblicazione

è stata contestualmente data comunicazione a tutte le amministrazioni e a tutti gli enti potenzialmente interessati;

VISTA la documentazione integrativa trasmessa dal proponente con nota acquisita al prot. MASE-84193 dell'8 maggio 2024, in riscontro alle richieste pervenute nel corso dell'istruttoria tecnica, ed oggetto di pubblicazione avvenuta in data 12 giugno 2024;

ACQUISITO con nota prot. MASE-128668 del 11 luglio 2024 il parere della Provincia di Varese, favorevole al progetto senza necessità di specifica procedura di Valutazione di Impatto Ambientale;

ACQUISITO con nota prot. MASE-130658 del 15 luglio 2024 il parere favorevole dell'Ente Parco Lombardo della Valle di Ticino;

ACQUISITO con nota prot. MASE-153531 del 20 agosto 2024 il parere favorevole della Giunta della Regione Lombardia, con il quale è stato ritenuto che il progetto possa essere escluso dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, subordinato alla messa in atto di specifici accorgimenti, precauzioni, mitigazioni e compensazioni ambientali e il parere favorevole in merito allo screening di Valutazione di incidenza ambientale;

ACQUISITO il parere n. 62 del 20 settembre 2024 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS – Sottocommissione VIA, assunto al prot. MASE-176402 del 30 settembre 2024, costituito da n. 51 (cinquantuno) pagine che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante;

CONSIDERATO che il parere n. 62 del 20 settembre 2024 della Commissione tecnica VIA–VAS, è stato reso sulla base dei criteri di valutazione di cui all'Allegato V della Parte seconda del D.Lgs.n.152/2006 e s.m.i., tenuto conto anche delle osservazioni pervenute e dei risultati di eventuali altre valutazioni degli effetti sull'ambiente effettuate in base ad altre pertinenti normative europee, nazionali o regionali;

CONSIDERATO che la Commissione tecnica VIA–VAS, nel parere n. 62/2024, tenuto conto delle osservazioni espresse, ha:

- valutato *“l'eshaustività della documentazione presentata”*;
- considerato *“l'utilità pubblica del progetto proposto, volto a migliorare le condizioni di sicurezza e utilizzo di un tratto viario a intenso traffico, oggi caratterizzato da una serie di criticità che ne richiedono la risoluzione”*;
- ha ritenuto che *“il documento di screening di incidenza è sufficiente e non si evidenziano interferenze dirette e indirette sulle aree SIC, ZPS e non si ritiene necessario procedere con le successive fasi di valutazione”*;

- ha precisato che *“il Proponente/Esecutore dei lavori, prima dell’inizio dei lavori, dovrà presentare all’Autorità Competente ARPA Lombardia il Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo ai sensi di quanto previsto dal DPR 120/2017, tenendo conto anche di quanto contenuto nelle osservazioni della Regione Lombardia pervenute durante le consultazioni pubbliche”*;

CONSIDERATO che, per le motivazioni rese nel parere n. 62 del 20 settembre 2024, dalla pagina 39 alla pagina 44, la Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS–Sottocommissione VIA, ha valutato che:

il progetto *“Giochi olimpici e paralimpici Milano Cortina 2026 - Opera pubblica: S.S. 336 - Riqualificazione Busto Arsizio/Gallarate/Cardano”* non determina potenziali impatti ambientali significativi e negativi e pertanto non deve essere sottoposto al procedimento di VIA secondo le disposizioni di cui al Titolo III della parte seconda del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., subordinatamente al rispetto delle condizioni ambientali dalla n. 1 alla n. 7, espresse dalla pagina 45 alla pagina 51 del sopra richiamato parere;

CONSIDERATO che con il citato parere la Sottocommissione VIA ha precisato che:

- l’esito positivo della verifica di assoggettabilità a VIA consente la formulazione di prescrizioni, per corroborare la scelta minimalista effettuata (Cons. St. 5379/2020);
- dette prescrizioni non rappresentano *“un rinvio a livello di progettazione esecutiva di nuove scelte progettuali o nuove valutazioni circa gli impatti delle opere sui vari profili ambientali o in merito ai rischi derivanti dall’esecuzione degli interventi, bensì l’opportuna e consapevole imposizione di ulteriori controlli e verifiche proprie dell’azione di “sorveglianza ambientale”, da effettuarsi anche prima che il Proponente dia avvio alle operazioni di trasformazione del territorio”*;

DATO ATTO che il presente provvedimento è stato predisposto dal Responsabile del Procedimento, ai sensi dell’articolo 6, comma 1, lettera e), della legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii., sulla base degli atti istruttori;

RITENUTO sulla base di quanto premesso e della proposta del Responsabile del procedimento e della Dirigente della Divisione V – Procedure di valutazione VIA e VAS, di dover provvedere all’adozione del provvedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell’art.19 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 per il progetto di cui trattasi;

DECRETA

Art. 1

Esito valutazione

1. Sulla base delle motivazioni espresse nel parere n. 62 del 20 settembre 2024 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS – Sottocommissione VIA, che allegato al presente Decreto Direttoriale ne costituisce parte integrante, in merito agli aspetti ambientali di competenza, è determinata l'esclusione dalla procedura di valutazione di impatto ambientale del progetto “S.S. 336 -*Riqualificazione Busto Arsizio/Gallarate/Cardano*”, subordinatamente al rispetto delle condizioni ambientali di cui all'articolo 2.
2. Riguardo alla valutazione di incidenza, è espresso parere favorevole per l'assenza di incidenza negativa e significativa sui siti della Rete Natura 2000.
3. Riguardo al Piano per l'utilizzo delle terre e rocce da scavo, la Società dovrà procedere secondo quanto previsto dalle disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica n. 120/2017.
4. Proponente è tenuto a ottemperare alle indicazioni contenute nelle osservazioni della Regione Lombardia, della Provincia di Varese e dell'Ente Parco Lombardo della Valle del Ticino, qualora non già ricomprese nel parere n. 62 del 20 settembre 2024 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS -Sottocommissione VIA.

Articolo 2

Condizioni ambientali della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS-Sottocommissione VIA

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere n. 62 del 20 settembre 2024 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS– Sottocommissione VIA.
- La Società proponente è tenuta a presentare l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel parere medesimo.

Articolo 3

Verifiche di Ottemperanza

1. Il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica – Direzione Generale Valutazioni Ambientali, in qualità di autorità competente, ai sensi dell'articolo 28, comma 2, del decreto legislativo 152/2006, verifica l'ottemperanza alle condizioni ambientali di cui all'articolo 2, avvalendosi dei soggetti a tal fine individuati nel parere n. n. 62 del 20 settembre 2024 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS– Sottocommissione VIA.
2. Il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica svolge l'attività di verifica avvalendosi, ai sensi dell'articolo 28, comma 2, del decreto legislativo n. 152/2006, dei soggetti individuati per la verifica di ottemperanza nel parere n. 62 del 20 settembre 2024 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS - Sottocommissione VIA.

3. I soggetti e gli uffici di cui sopra provvederanno a concludere l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo n. 152/2006, comunicandone tempestivamente gli esiti all'autorità competente.
4. Qualora i suddetti soggetti ed uffici non dovessero provvedere a completare le attività di verifica nei termini indicati, le stesse attività sono svolte dall'autorità competente così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28.
5. Alla Verifica di Ottemperanza delle condizioni ambientali di cui all'articolo 2 si provvederà con oneri a carico del soggetto proponente nei limiti in cui le attività di verifica richieste ai soggetti ed Enti coinvolti non rientrino già tra i loro compiti istituzionali.

Articolo 4 **Disposizioni finali**

1. Il presente decreto sarà comunicato alla società Infrastrutture Milano - Cortina 2026 S.p.A., al Ministero della cultura, alla Provincia di Varese, all'ARPA Lombardia, all'Ente Parco Lombardo della Valle del Ticino e alla Regione Lombardia, la quale provvederà a portarlo a conoscenza delle altre amministrazioni eventualmente interessate.
 2. Ai sensi dell'articolo 19, comma 11 del decreto legislativo n. 152/2006 e successive modificazioni, il presente provvedimento è pubblicato integralmente sul portale delle valutazioni e autorizzazioni ambientali di questo Ministero (<https://va.mite.gov.it/it-IT>).
- Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni decorrenti dalla notifica dell'atto, mentre per i soggetti diversi dal proponente destinatario della notifica, i termini per l'impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito internet del Ministero della transizione ecologica.

Il Direttore Generale

Gianluigi Nocco

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)